

Codice A1601C

D.D. 4 dicembre 2023, n. 946

DPR 357/1997 e s.m.i., l.r. 19/2009 art. 43 e s.m.i.. Progetto di taglio nel lotto boschivo denominato Auà, Roggia Molino di Tina - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale n. 8 del 20/09/201 e s.m.i.. Istanza n. 2023/74623. Proponente: Comune di Azeglio (TO). Screening di Valutazione di Incidenza rispetto al Sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT1110020 "Lago di Viverone".



ATTO DD 946/A1601C/2023

DEL 04/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/1997 e s.m.i., l.r. 19/2009 art. 43 e s.m.i.. Progetto di taglio nel lotto boschivo denominato Auà, Roggia Molino di Tina - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale n. 8 del 20/09/201 e s.m.i.. Istanza n. 2023/74623. Proponente: Comune di Azeglio (TO). Screening di Valutazione di Incidenza rispetto al Sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT1110020 "Lago di Viverone".

Premesso che

in data 23/06/2023 (prot. n. 91921 del 29/06/2023) è pervenuta al Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e Aree naturali, da parte del Settore Tecnico Piemonte nord, la richiesta di parere circa le possibili incidenze dirette e/o indirette del progetto di intervento selvicolturale in oggetto su habitat e specie di interesse comunitario presenti all'interno del Sito Natura 2000 IT1110020 "Lago di Viverone";

le aree oggetto di intervento ricadono all'interno della superficie comunale del Comune di Azeglio (TO) compresa all'interno del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT1110020 "Lago di Viverone", individuato ai sensi delle Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 2009/147/CE per la costituzione della Rete Natura 2000, la cui normativa di riferimento è riconducibile, in particolare, alle "Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte – Aggiornamento", approvate con DGR 55-7222 del 12 luglio 2023, alle Misure di Conservazione sito-specifiche, approvate con DGR n. 21-4635 del 06/02/2017 e al Piano di Gestione del Sito, approvato con DGR n. 57-7314 del 30/07/2018;

con nota prot. n. 113690 del 25/08/2023, il Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree naturali ha dato riscontro alla richiesta del Settore Tecnico Piemonte Nord, evidenziando la necessità di integrazioni alla documentazione progettuale e alle condizioni d'obbligo;

in data 06/09/2023, con nota prot. n. 117204, il Settore Tecnico Nord ha trasmesso al proponente il parere del Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree naturali, richiedendo la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza;

in data 22/09/2023, prot. n. 124763, è pervenuta dal Comune di Azeglio la documentazione progettuale revisionata e la relativa scheda di screening di Valutazione di Incidenza;

la ZSC/ZPS IT1110020 "Lago di Viverone" ha habitat di interesse comunitario di ambito forestale afferenti alla categoria delle foreste dell'Europa temperata, con formazioni di bosco alluvionale di ontano nero, con frassino e farnia, e alcuni lembi di quercu-carpineto, afferenti agli habitat 91E0*, 9160 e 91F0; inoltre, nelle zone umide perilacustri, anche in mosaico con gli habitat forestali, si trovano relitti di vegetazione afferenti agli habitat 7150 e 7210*;

il progetto prevede un intervento di taglio a scelta colturale nel lotto boschivo denominato Auà - Roggia Molino di Tina, il quale è suddiviso in due sub-lotti distinti e separati, su mappali di proprietà del Comune di Azeglio (TO), per una superficie complessiva di circa 6,5 ettari;

il soprassuolo delle aree di intervento è rappresentato da fustaie adulte ascrivibili ai tipi forestali del quercu-carpineto nella variante d'invasione a frassino maggiore e secondariamente dell'alneto di ontano nero, riconducibili rispettivamente agli habitat di interesse comunitario 91F0 e 91E0*. In relazione a tali habitat, il Piano di gestione del Sito individua i seguenti obiettivi e orientamenti gestionali:

- 91F0: Conservazione degli habitat forestali planiziali mesofili mediante taglio a scelta colturale per piede d'albero o per piccoli gruppi, assicurando le condizioni per la rinnovazione naturale delle querce;
- 91E0*: Evoluzione monitorata delle dinamiche dell'habitat, anche mediante la conversione verso l'alto fusto;

il Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree naturali ha verificato l'avvenuto recepimento delle modifiche e l'inserimento delle integrazioni richieste con nota prot. n. 113690 del 25/08/2023, come attestato dal contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione;

il contributo istruttorio attesta che gli interventi non interferiranno in maniera significativa con habitat o habitat di specie, né con specie motivo di istituzione del Sito Natura 2000 in cui ricadono;

il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei Siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e con quelle sito-specifiche della ZSC/ZPS IT1110020 "Lago di Viverone";
- non genera incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito;
- non genera incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito;
- non genera incidenze dirette, indirette e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del Sito Natura 2000;

si ritiene che la procedura di screening di Valutazione di Incidenza del progetto di taglio in oggetto rispetto alla ZSC/ZPS IT1110020 "Lago di Viverone", proposto dal Comune di Azeglio, si concluda positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e ai sensi della DGR n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.", con cui sono state recepite le Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza e sono state aggiornate le Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 07/04/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 21-4635 del 06/02/2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione decimo gruppo di misure.";
- INTESA del 28 novembre 2019 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR)." G.U. n.303 del 28-12-2019;
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 "Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR n. 23-2975 del 29/02/2016 e approvazione del documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimento terra e interventi di recupero e ripristino ambientale"";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

di esprimere giudizio positivo di screening di valutazione di Incidenza senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata per il progetto di taglio nel lotto boschivo denominato Auà - Roggia Molino di Tina, nel Comune di Azeglio (TO), proposto dal Comune di Azeglio (TO) e ricadente nella ZSC/ZPS IT1110020 "Lago di Viverone".

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione degli interventi in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 82_2023_ist74623_IT1110020_Azeglio_int_forestale_format_VAL_signed.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	Progetto di taglio nel lotto boschivo denominato Auà - Località Roggia del Molino di Tina
Tipologia P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input checked="" type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. <input type="checkbox"/> Rinnovo derivazioni idriche <input type="checkbox"/> Nuove derivazioni idriche <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)
Proponente:	Comune di Azeglio (TO)
La proposta è assoggettata alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.? <div style="text-align: center; margin-top: 5px;"> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO </div> Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Piemonte Comune: ... Azeglio Prov.: TO Località/Frazione: Località Auà - Roggia del Molino di Tina Indirizzo:	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> altro
--	---

Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	foglio	28	29		
	mappale	133	2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 41, 42, 43, 55, 77, 78, 103, 109		
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT				
	LONG				

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		X	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	X	
Planimetria di progetto	X		Eventuali studi ambientali disponibili		X
Planimetria delle eventuali aree di cantiere		X	Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere		X
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A		X	Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere		X
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	X		Cronoprogramma di dettaglio		X
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	X				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Il progetto prevede, in sintesi, un intervento di taglio a scelta colturale nel lotto boschivo denominato Auà – Roggia Molino di Tina, il quale è suddiviso in due sub-lotti distinti e separati, su mappali di proprietà del Comune di Azeglio (TO), ricadenti interamente all'interno della ZSC/ZPS in oggetto, per una superficie complessiva di circa 6,5 ettari.

L'attuale soprassuolo è rappresentato da fustaie adulte ascrivibili ai tipi forestali del querco-carpineto nella variante d'invasione a frassino maggiore e dell'alneto di ontano nero, riconducibili rispettivamente agli habitat di interesse comunitario di cui all'Al. I della Direttiva Habitat codificati come 91F0 "Foreste miste riparie di grandi fiumi a *Quercus robur*, *Ulmus laevis* e *Ulmus minor*, *Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia* (*Ulmion minoris*)" e 91E0* "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*), così come riconosciuto anche dal Regolamento Forestale della Regione Piemonte (DPGR n. 8/R del 20/09/2011). In particolare, in termini di numero di piante, area basimetrica e provvigione, nel lotto oggetto di intervento prevale il frassino maggiore (*Fraxinus excelsior*), ma è presente anche un numero ridotto di esemplari di farnia (*Quercus robur*), numericamente prevalenti nell'ambito delle classi diametriche maggiori (65-75 cm).

All'interno dell'elaborato progettuale è assicurato il pieno rispetto delle Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte e delle Misure di Conservazione sito-specifiche del Sito IT1110020 "Lago di Viverone" (approvate con DGR n. 21-4635 del 06/02/2017). Inoltre, è garantita la compatibilità con il Piano di Gestione del Sito, approvato con DGR n. 57-7314 del 30/07/2018.

Infine, il progetto tratta la gestione delle specie vegetali esotiche invasive all'interno del lotto, prevedendo in particolare il prelievo di esemplari di olmo quando questi siano attribuibili senza ombra di dubbio alla specie *Ulmus pumila* (olmo siberiano), oltre all'utilizzo di viabilità già esistente per le fasi di esbosco.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC	IT_____					
ZSC	IT1110020	Lago di Viverone	Sì	DGR n. 21-4635 del 06/02/2017	sì	DGR n. 53-7314 del 30/07/2018
ZPS	IT1110020	Lago di Viverone	Sì	DGR n. 21-4635 del 06/02/2017	sì	DGR n. 53-7314 del 30/07/2018

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dall'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):</p> <p>.....</p>
--	---

2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Se sì:</p> <p>SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p>
--	---

2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

SIC/ZSC/ZPS. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Sì No

Se, **Sì**, descrivere perché:

.....

.....

.....

.....

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA
2000 INTERESSATO/I**

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 1140011 Val Grande

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	STATO DI CONSERVAZIONE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
SEZIONE ATTUALMENTE APPLICABILE IN RIFERIMENTO AL SOLO PIANO DI GESTIONE			
<p>Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i></p>	<p>In relazione alla tipologia di intervento prevista dal progetto, si evidenzia la presenza, nella ZSC/ZPS IT1110020 "Lago di Viverone", di habitat di interesse comunitario di ambito forestale, in particolare afferenti alla categoria delle foreste dell'Europa temperata. Si tratta di formazioni di bosco alluvionale di ontano nero (<i>Alnus glutinosa</i>), con frassino (<i>Fraxinus excelsior</i>) e farnia (<i>Quercus robur</i>), e alcuni lembi di quercu-carpinetto di elevato valore naturalistico. Dal punto di vista vegetazionale, essi sono afferenti agli habitat 91E0* "Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i>", 9160 "Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del <i>Carpinion betuli</i>" e 91F0 "Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i>, <i>Ulmus laevis</i> e <i>U. minor</i>, <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>F. angustifolia</i> (<i>Ulmion minoris</i>)". Inoltre, nelle zone umide perilacustri, anche in mosaico con gli habitat forestali, si trovano relitti di vegetazione a <i>Rhynchospora</i> (habitat 7150 "Depressioni su substrati torbosi del <i>Rhynchosporion</i>") e popolamenti di <i>Cladium mariscus</i> (habitat 7210* "Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davallianae</i>"). Il Sito IT1110020 è anche ZPS per l'avifauna: sono segnalate circa 60 specie, di cui 17 inserite nell'All. I della Direttiva Uccelli. Tra le specie nidificanti, è di rilievo la presenza dell'airone rosso (<i>Ardea purpurea</i>), e dello svasso maggiore (<i>Podiceps cristatus</i>), per le quali il lago costituisce una delle poche località piemontesi di riproduzione.</p>		
4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;">X SI □ NO</p>	<p>Se SI, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <p>Il progetto di taglio rientra tra gli interventi previsti nel Piano Forestale Aziendale della ATS Gestione Forestale Associata Canavese Orientale, attualmente in fase di revisione in seguito alla richiesta di integrazioni successiva allo screening di Vinca.</p> <p>L'intervento interessa due sub-lotti distinti in cui l'attuale soprassuolo è rappresentato da fustaie adulte ascrivibili ai tipi forestali del quercu-carpinetto nella variante d'invasione a frassino maggiore e secondariamente dell'alneto di ontano nero, riconducibili rispettivamente agli habitat di interesse comunitario 91F0 e 91E0*. In relazione a tali habitat, il Piano di gestione del Sito individua i seguenti obiettivi e orientamenti gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 91F0: Conservazione degli habitat forestali planiziali mesofili mediante taglio a scelta culturale per piede d'albero o per piccoli gruppi, assicurando le condizioni per la rinnovazione naturale delle querce; • 91E0*: Evoluzione monitorata delle dinamiche dell'habitat, anche mediante la conversione verso l'alto fusto. <p>L'intervento previsto di taglio a scelta culturale è dunque in accordo con quanto stabilito dal Piano di gestione.</p>		

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.

3 - Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)

4 - Report art. 17 DH o 12 DU, o informazioni più di dettaglio da PdG e MdC.

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi degli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000?

X SI NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

.....
.....
.....

5.2 - E' stato necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

X SI NO

Se **SI**, perché:

.....
.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

X SI NO

SI, quali:

Il progetto di taglio rientra tra gli interventi previsti nel Piano Forestale Aziendale della ATS Gestione Forestale Associata Canavese Orientale, attualmente in fase di revisione in seguito alla richiesta di integrazioni successiva allo screening di Vinca.

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

SI NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: DGR n. 55-7222 del 12/07/2023

Condizioni d’obbligo inserite:

1. il cronoprogramma non interferisce con i periodi riproduttivi e/o di svernamento di specie di interesse conservazionistico presenti nell’area di intervento;
2. qualunque fase del progetto avverrà nelle ore in cui si dispone di luce naturale;
3. il cantiere non prevede nuova illuminazione;
4. il P/I/A non prevede tagli della vegetazione arboreo-arbustiva nel periodo dal 1 aprile al 15 giugno;
5. in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell’area di intervento, si provvederà a seguire quanto previsto dalle schede monografiche sulle specie vegetali esotiche invasive redatte dalla Regione Piemonte per ridurre/evitare la loro diffusione;
6. il P/I/A non prevede l’uso di elicottero

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

Pur essendo dichiarato il rispetto delle Misure di Conservazione generali e sito-specifiche, all’interno della documentazione progettuale non risultava esplicitato l’obbligo di sospensione di qualsiasi intervento selvicolturale, incluso il concentramento e l’esbosco, nei periodi di nidificazione dell’avifauna (1 aprile ÷ 15 giugno; periodo di cosiddetto “silenzio selvicolturale”), secondo quanto previsto dall’art. 8 comma 2 lett. b) delle Misure di Conservazione generali, e non era presente il cronoprogramma dei tagli.

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione prot. n. 17204/2023 del 06/09/2023 sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

X SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:
prot. n. 144287/2023 del 26/10/2023

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) recepimento del vigente Piano di Gestione del Sito all'interno del Progetto, con l'individuazione di tutti gli habitat di interesse comunitario e le relative Misure di Conservazione X SI NO

2) ai sensi dell'art. 2 delle Misure di Conservazione sito-specifiche, stralcio dal piedilista di due esemplari di farnia (*Quercus robur*) ricadenti nella classe diametrica uguale a 60 cm; X SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

1) esplicitazione dell'obbligo di sospensione di qualsiasi intervento selvicolturale, incluso il concentramento e l'esbosco, nei periodi di nidificazione dell'avifauna (1 aprile ÷ 15 giugno; periodo di cosiddetto "silenzio selvicolturale"), in accordo con quanto previsto dall'art. 8 comma 2 lett. b) delle Misure di Conservazione generali X SI NO

2) presentazione di un cronoprogramma idoneo tale che il P/I/A non interferisca con i periodi riproduttivi e/o di svernamento di specie di interesse conservazionistico presenti nell'area di intervento X SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)

.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)

8.4 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.5 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
91F0	X No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	X No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	
91E0*	X No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	X No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUNA SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO COINVOLTA

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUN HABITAT DI SPECIE COINVOLTO

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI X NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI X NO

Se **Si**, quali:

.....

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, ***Si***, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, ***Si***, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, ***Si***, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Gli interventi selvicolturali in progetto interessano un'area in cui sono presenti habitat di interesse comunitario e in cui vigono specifici obblighi e divieti ai sensi delle Misure di Conservazione generali e sito-specifiche e in accordo con il Piano di Gestione approvato con DGR n. 57-7314 del 30/07/2018. La richiesta di integrazioni del Settore scrivente, successiva al primo invio della documentazione progettuale da parte del proponente, è stata soddisfatta, pertanto si ritiene che, anche in seguito alle integrazioni progettuali introdotte, gli interventi selvicolturali in progetto non interferiranno con specie e habitat motivo di istituzione del Sito della Rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT1110020 "Lago di Viverone".

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)</p>	<p>X POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 11) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):</i> </p>	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree naturali	Barbara Rizzioli		Torino, 30/11/2023